

Focus

PROGETTO "I CUSTODI DEL BELLO"



Prendersi cura delle città ridando speranza alle persone. Questo è "Custodi del bello", un progetto nazionale rivolto a persone in situazione di fragilità, italiane e straniere, che grazie alla cura di aree pubbliche come parchi, giardini, strade e piazze vengono reinserite nella comunità e nel mondo del lavoro. L'iniziativa, realizzata dal Consorzio Communitas, dalla Fondazione "Angeli del Bello" e dall'associazione "Extrapulita", si pone come azione di contrasto al degrado delle città attraverso squadre di lavoro formate da persone in situazioni di fragilità impegnate nella cura di spazi pubblici, monumenti, manufatti e luoghi vandalizzati, con il duplice obiettivo della salvaguardia dei beni comuni e del reinserimento delle persone nel mondo del lavoro.

A partire dal 2023, per 36 mesi, in cinque città del Sud Italia (Matera, Bari, Bitonto, Cagliari, Caltanissetta) grazie al sostegno di Caritas Italiana e della Fondazione "Con il Sud", sono state coinvolte oltre 200 persone in situazioni di difficoltà, inserite in percorsi formativi e lavorativi che le hanno viste impegnate nel rendere i quartieri più belli e vivibili. 44 squadre di lavoro si sono prese cura di strade, parchi, giardini, monumenti e luoghi di aggregazione come scuole e piazze.

L'investimento complessivo di Caritas Italiana (attraverso fondi 8xmille messi a disposizione della CEI) e della Fondazione "Con il Sud" è di 800mila euro. Di questo, oltre mezzo milione di euro è andato a pagare

il lavoro delle persone fragili, sostenendone il reddito, mentre la restante parte è stata destinata ai tutor che hanno formato e accompagnato i "custodi", alla gestione amministrativa del progetto e alla relativa comunicazione.

«Caritas è una cruciale rete di infrastrutturazione sociale al Sud – racconta Stefano Consiglio, presidente della Fondazione Con il Sud – un importante punto di riferimento per le comunità locali. Siamo felici di poter collaborare con Caritas Italiana, sulle diverse tematiche sociali riguardanti il contrasto delle disuguaglianze e la promozione della cittadinanza attiva, in relazione ai giovani e allo sviluppo del tessuto sociale delle comunità».

Fabrizio Minnella, responsabile comunicazione Fondazione Con il Sud, afferma che *«il progetto "Custodi del bello" è esemplificativo di come prendersi cura del bene comune, stimolando la partecipazione e creando percorsi di inclusione sociale, comporta un'azione di responsabilizzazione delle persone e della comunità. È il seme del cambiamento, e questo può accadere se si trasmette la fiducia e la speranza».*

